GESÙ RITORNA 23/24 SETTEMBRE 2025

Joshua Mhlakela

GESÙ RITORNA 23/24 SETTEMBRE 2025

SOLO BOZZA DI TRADUZIONE

Pubblicato per la prima volta il 6 luglio 2025 in inglese originale da Truth Limited

Una versione gratuita di questa pubblicazione può essere scaricata da Internet Archive.

Il contenuto di questo messaggio è teoricamente così sconvolgente e universale da richiedere che questo e-booklet venga tradotto liberamente, senza alcuna violazione di copyright, in qualsiasi lingua o dialetto e distribuito liberamente in qualsiasi parte del mondo.

NOTA DELL'EDITORE

Gesù Cristo tornerà per portare via la Chiesa cristiana il 23 o il 24 settembre del calendario gregoriano. Queste due date corrispondono alla Festa delle Trombe in Israele e all'inizio del Capodanno religioso ebraico (Rosh Hashanah) dell'anno 5786. Nel linguaggio ecclesiastico, questo è il tanto atteso Rapimento della Chiesa, ed è stato paragonato al matrimonio spirituale tra Gesù e la Chiesa come sua "Sposa" vergine. Avverrà in un batter d'occhio in tutti i fusi orari del mondo e senza dubbio coloro che si trovano sulla Stazione Spaziale Internazionale non ne saranno esenti. Si prevede che milioni di persone scompariranno senza lasciare traccia, lasciandosi dietro i loro vestiti sgualciti e precipitando il mondo rimanente in un periodo di Tribolazione di sette anni che si concluderà con il ritorno di Gesù per la seconda volta. Questa volta lo farà apertamente il 15 settembre 2032, nel Giorno dell'Espiazione ebraico (Yom Kippur), per governare da Gerusalemme su tutta la Terra come Re dei re e Signore dei signori.

Questa è la testimonianza di Joshua Mhlakela di Johannesburg, scritta qui per lui da un ex giornalista cristiano. Si basa sui due podcast di YouTube con il fratello Joshua: God's Voice Daily e Centwinz, trasmessi nel giugno 2025. Da allora, la sua testimonianza è stata rafforzata da quella di una connazionale sudafricana, una sorella in Cristo, che ha testimoniato oggi che Gesù le aveva dettato una dichiarazione scritta che confermava il suo ritorno in occasione della prossima Festa delle Trombe. Maran Atha!

Mi chiamo Joshua Mhlakela. Risiedo a Johannesburg, ma vengo da Città del Capo. Credo in Gesù e oggi sono pronto a dire al mondo ciò che Lui mi ha mandato a dire. Non sono un apostolo, un pastore o un vescovo, solo un semplice credente in Gesù rinato e lavato dal sangue. Cammino con il Signore da alcuni anni ormai. Quindi posso dire di conoscerlo personalmente. Vorrei solo dire a tutti che il Rapimento è alle porte. Anche se non siete pronti, è pronto per voi.

Prima che nascessi, nel 1982, mio padre fece un sogno in cui gli veniva detto di chiamarmi Joshua. Questo accadeva ben prima che la tecnologia fosse disponibile per determinare il sesso di un nascituro. Tuttavia, a causa di alcune complicazioni durante il parto, il medico avvertì i miei genitori che sarei nato morto o ferito. Quando finalmente nabbi senza alcun problema, quel medico mi dichiarò un bambino miracoloso.

Lo stesso giorno in cui sono nato, mia madre stava riposando con me a pancia in giù quando sentì una forza spirituale venirle incontro per strangolarla. Combattendo contro questa forza, stava per girarsi, dimenticando che ero a pancia in giù. Se si fosse girata, sarei caduto a terra e mi sarei ferito, forse mortalmente. Ma poi Dio le ricordò la mia presenza, così mi abbracciò saldamente e quello spirito scomparve.

Quando avevo circa quattro o cinque anni, fui rapito per circa un mese da qualcuno che conosceva la mia famiglia. Miracolosamente, un indiano avvertì la polizia, che insieme ai miei genitori arrivò a salvarmi. Conservavo i ricordi di quel periodo: ero seduto sui gradini di un posto che non conoscevo, a piangere tutto il giorno.

Quando ero adolescente, avevo 16 o 17 anni, lottavo contro pensieri suicidi. Volevo togliermi la vita con tutto il cuore, e il nemico mi offriva opportunità per farlo. Ricordo una volta in cui stavo cercando di togliermi la vita, ma proprio quando stavo per farlo, Dio mi fermò.

Quindi la morte mi ha seguito fin dal giorno in cui sono nato. È un detto comune che tutti moriranno, ma secondo la Bibbia c'è un gruppo di persone che non vedrà mai la morte. In 1 Corinzi 15:51-52 Paolo dice: "Non tutti morremo." In altre parole, non tutti moriremo, ma in un momento, in un batter d'occhio, saremo tutti trasformati. Saremo trasformati da mortali a immortali. Dio ci darà nuovi corpi attraverso i quali non moriremo mai. Quindi penso che lo spirito della morte mi stesse seguendo perché forse Satana era consapevole già allora che la mia futura chiamata nella vita sarebbe stata quella di dire a tutti che in futuro ci sarà un gruppo di persone che Dio sceglierà per non vedere la morte. Quindi la morte è la mia nemica, e la morte è la nemica di Dio.

Amos 3:7 dice: "Il Signore non fa nulla senza rivelare il suo piano ai suoi servi, i profeti." Non sono un profeta, ma sono un servitore del Signore. E oggi Dio sta rivelando il suo piano anche alle persone del mondo.

Nel 2000 sono diventato cristiano. Ho dato la mia vita a Gesù quando ero ancora adolescente, dopo aver lottato contro pensieri suicidi. Credo di avere avuto 19 anni quando mi sono avvicinato a Gesù e gli ho dato la mia vita. Proprio quell'anno, mentre ero legato alla chiesa in cui mi trovavo, andavamo a trovare le persone a casa loro per pregare per loro. Un pomeriggio, uscendo da queste case e uscendo per strada, ho notato che accanto a noi c'era un angelo alto come un palazzo o l'albero più alto della zona. Quest'angelo portava una spada e continuava a guardarsi intorno come per proteggerci. I miei compagni, però, non se ne accorgevano. Non dissi loro nulla allora perché non sapevo cosa pensare. Comunque, quella è stata una delle mie prime esperienze del mondo spirituale come cristiano rinato. A volte, mentre andavo o tornavo dalla chiesa, ero così pieno della presenza dello Spirito Santo di Dio che mi sentivo come se Gesù camminasse accanto a me, anche se non potevo vederlo.

Nel 2003, nella stessa chiesa che frequentavo, sono diventato pastore assistente. Una notte ho visto il futuro in sogno. Mi sono visto in un campo aperto, in una notte buia. Ho guardato il terreno e mi sono reso conto che era stato bruciato. Istintivamente ho capito che non era solo il terreno dove mi trovavo ad essere bruciato. TUTTA LA TERRA era stata bruciata! Dove mi trovavo, l'atmosfera era terrificante. Era così spaventoso trovarsi dove mi trovavo. Sono andato a scalare una collina per cercare un altro essere umano, perché ero completamente solo in quel posto, in una notte buia e spaventosa. Sono salito sulla collina, mi sono guardato intorno, ma non ho trovato nessun altro. Ho alzato lo sguardo verso le stelle e le ho viste. Guardando le stelle, ho capito dentro di me che i credenti cristiani erano stati portati in Paradiso prima della distruzione di cui stavo assistendo alle conseguenze. Poi mi sono svegliato. Dopo essermi svegliato, ho sentito come se Dio mi avesse portato a vedere il futuro e poi mi avesse riportato indietro.

Dopo sette anni, nel 2010, mi dimisi da pastore assistente all'età di 28 anni, pensando: "Dio, ti ho servito. Ho fatto del mio meglio. Ora posso concentrarmi sulla mia vita?"

L'anno seguente, di nuovo in sogno, mi vidi in un tribunale in Paradiso. Ero fuori dalla porta del tribunale. Davanti a me, in attesa di entrare, c'era un uomo che tremava letteralmente di paura. Era come se sapesse che una volta entrato in tribunale, non ce l'avrebbe fatta. Comunque, alla fine entrò, e non so cosa gli successe. Il procedimento giudiziario fu così rapido che durò solo pochi secondi.

Ebrei 9:22 dice: "È stabilito che l'uomo muoia una volta sola, e poi viene il giudizio." Quindi sapevo che queste persone che venivano in tribunale per essere giudicate erano già morte sulla terra, ma sapevo di non essere morto. Poi fu il mio turno. Mi ritrovai seduto su uno dei banchi del tribunale, simili a quelli di una chiesa, e guardai verso la sedia dove di solito siede il giudice. C'era Dio: era così enorme su quel sedile. Era traslucido, quindi non riuscivo a distinguerne la forma, ma sapevo comunque che era Dio. Alla mia sinistra c'era Gesù con un corpo umano a grandezza naturale, che appariva come il mio avvocato. Alla mia destra c'era Satana e in mano teneva una spessa cartella con tutti i peccati che avevo commesso. Quindi il nemico Satana mi stava accusando davanti a Dio Padre e Giudice, ma poi Gesù si fece avanti. Quando si fece avanti, in quel preciso istante fui assolto da tutti i miei peccati. In Sudafrica, se vieni condannato e condannato al carcere da un tribunale, scendi dall'aula per le scale fino a una cella di sicurezza prima di essere trasportato in prigione. Così era in questa corte celeste. Se non ce la fai, scendi per quelle scale fino all'Inferno, ma se ce la fai, sali in Paradiso. Dopo la mia assoluzione, sono salito in Paradiso. Quando sono arrivato, era giorno e ho visto delle persone sedute in giro. A giudicare dai loro vestiti, erano studenti e detenuti. Ma erano in Paradiso: ce l'avevano fatta!!!

Poi Gesù mi è apparso davanti in una veste bianca. L'avevo appena lasciato lì in tribunale, ma poi l'ho ritrovato lì, in Paradiso. Era la prima volta che vedevo Gesù da vicino in una visione o in un sogno. Sembrava mediorientale. Aveva i capelli castano scuro lunghi fino al collo. Era bello, con una barba curata. L'unica cosa che ha attirato la mia attenzione sono stati i suoi occhi. Ero sbalordito. Continuavo a guardarlo. Non riuscivo a staccare gli occhi dai suoi. Ero – non so se sia la parola giusta, perché l'inglese non è la mia lingua madre – ipnotizzato. Ero così rapito dalla consapevolezza che il mio Creatore, che amavo, era lì proprio di fronte a me! Mi ha guardato e, senza dire nulla, mi ha impartito ordini attraverso la sua mente. Poi cominciarono ad apparire dei carri e si allinearono davanti a me, così tanti che non riuscivo a contarli. Nessuno li guidava. Trasportavano al loro interno blocchi di legno ben levigati, di cui solo alcuni portavano nomi di persone. Gesù mi disse – di nuovo attraverso la sua mente, ma lo udii forte e chiaro: "Hai salvato poche persone."

Poi guardò quei tantissimi blocchi senza nome e aggiunse: "Dovete riempire tutti questi blocchi di legno di anime." E poi mi svegliai. Quando mi svegliai, pensai che forse Dio voleva che diventassi

un conquistatore di anime e aprissi una chiesa. Di nuovo, come nel mio primo sogno, sentii di tornare dal Paradiso. E sentii la sua presenza tutt'intorno a me.

Così cinque anni dopo, nel 2016, fondai una chiesa domestica. Chiamai le persone, vennero e pregai per loro. Andò avanti così per circa un mese, ma ogni volta che andavo lì per condividere la parola di Dio e pregare con loro, dentro di me non avevo pace, non mi sentivo bene. Alla fine, dissi alla congregazione che me ne andavo. Non avrebbero più dovuto venire a pregare all'interno della chiesa domestica. Poi uscii, pronto ad andarmene quando, nel cortile, un'anziana donna venne da me. Mi chiese di pregare per lei, così le posi le mani sul capo, lei chiuse gli occhi, anch'io chiusi gli occhi e pregai per lei. Mentre lo facevo, sentii una scossa elettrica attraversarmi la mano. Aprii gli occhi mentre pregavo e questa vecchia era lì, ma accanto a lei – ora non sto dormendo, non è un sogno, sono all'aperto – Gesù apparve proprio di fronte a me, in piedi accanto a lei e mi guardava. Ma ora non indossava una tunica bianca. Indossava una tunica dall'aspetto maestoso, di un colore bluastro o blu navy, che gli arrivava fino ai piedi. Sembrava così forte, con le sue spalle larghe e il petto possente. Quando guardai il suo petto, fu come se potessi vedere galassie lì, simili alle galassie dello spazio. E mi venne questo pensiero: Questa è la persona che tiene insieme l'universo! E mentre lo guardavo faccia a faccia, sorrise e scomparve. Mi rimase l'impressione che il suo sorriso significasse: "Bravo!" per aver chiuso questa chiesa. Perché quello non era il piano che aveva per me; non avrei dovuto aprire una chiesa. E quando finii di pregare, l'anziana donna aprì gli occhi e mi disse: "Sapevi che quando pregavi per me ho sentito come se mi stessi togliendo un peso dalle spalle, e dopo mi sento molto leggera?" Sapevo che era dovuto alla presenza di Gesù.

In un altro sogno o visione, nel 2016, vidi Gesù in Paradiso, con la stessa veste maestosa e in piedi fuori da un edificio che assomigliava alla Corte Suprema degli Stati Uniti con la sua facciata a colonne. Lì mi disse specificamente: "Non devi aprire una chiesa." Avrei dovuto solo annunciarlo come il Re che sarebbe presto venuto al mondo.

Nel 2017, in un sogno, fui portato in Paradiso dove, in una sala del trono, vidi Gesù seduto sul suo trono con le braccia appoggiate sui braccioli. Sul pavimento, intorno al suo trono, c'era una nebbia e udii un suono come se una guerra stesse arrivando nel mondo. Questa fu l'impressione che ebbi. Qualcosa di molto, molto, molto serio stava arrivando al mondo. Guardai Gesù. Di nuovo, senza aprire bocca, ma attraverso la sua mente, potevo sentirlo dire a voce molto alta e chiara: "Tornerò presto!" Quando disse queste parole, fece per alzarsi tenendosi ai braccioli. Ma prima che potesse alzarsi completamente, una forza scaturì da lui e mi soffiò via dal Paradiso, senza farmi del male, attraverso il cielo, in pochi secondi. Atterrai sul mio letto. Nell'istante in cui atterrai sul mio letto, mi svegliai e gridai, sentendo la sua presenza in me con tanta forza. Mia moglie dormiva accanto a me. Mi chiese: "Cosa c'è che non va?" Ancora oggi non so perché le dissi questo, ma questa è la risposta che mi uscì dalla bocca: "Ho visto un uomo in Paradiso."

Ora, pensavo che sarei cresciuto e sarei diventato un vecchio cristiano, e forse sarei morto a novant'anni. Ma tutto questo è cambiato nel 2018. Quell'anno, di nuovo in sogno, non ho visto Dio, ma ho sentito la sua voce fortissima. Chi sta ascoltando questo, per favore presti attenzione a ciò che dirò ora. Segnatevi le parole che sto per dire perché nessuna di quelle che dirò cadrà a terra. Nessuna di queste parole sarà vuota perché proviene da Dio stesso. In altre parole, si realizzerà. In questo sogno, disse: "Non ci sarà nessun Mondiale 2026 perché la vita sulla Terra non sarà come al solito per coloro che saranno lasciati indietro." Poi mi sono svegliato. Non sono un tifoso di calcio, quindi quando mi sono svegliato, non sapevo quando si fosse tenuta l'ultima Coppa del Mondo, né quando si sarebbe tenuta la prossima. Più tardi, ho controllato e ho scoperto che le partite della Coppa del Mondo di calcio maschile del 2026 si terranno principalmente negli Stati Uniti.

Più tardi, nel 2018, una mattina presto mi svegliai, accesi le luci e iniziai a leggere la Bibbia. Gesù mi apparve davanti in una veste bianca. Non era un sogno, perché ero sveglio. Lo stavo guardando

faccia a faccia quando, senza aprire bocca, pronunciò mentalmente queste parole: "Dal momento in cui Israele divenne una nazione nel 1948, ci saranno 77 anni fino all'Esodo." Non usò la parola "Rapimento," ma sapevo che si riferiva a quella. Aggiunse: "Nel 2025, il 23 e 24 settembre, verrò a prendere la mia chiesa. In questi due giorni nessuno saprà il giorno o l'ora della mia venuta. Dopodiché, ci sarà una Tribolazione di sette anni sulla terra per coloro che saranno rimasti indietro. Nel 2032, il 15 settembre, tornerò sulla Terra come Re."

Dopo aver pronunciato queste parole, scomparve e rimasi sbalordito. Allora non sapevo molto del Rapimento, della Seconda Venuta e della Tribolazione. Quando ero un giovane che iniziava a convertirsi al cristianesimo, un pastore mi disse che in futuro ci sarebbero state delle tribolazioni, e che i cristiani le avrebbero attraversate. Questo era tutto ciò che sapevo. Non sapevo che ci fosse una via di fuga attraverso il Rapimento. Potevo averne sentito parlare qua e là, ma in realtà non ne sapevo molto.

Ora, so che questi sono argomenti molto controversi, ma un giorno Dio mi disse di leggere Isaia 55 dove dice: "Nessuna delle mie parole mi lascerà per tornare a me a vuoto." E poi disse che avrebbe iniziato a insegnarmi. Avrebbe iniziato a riflettere nella mia mente. Io non sono Dio, ma Lui avrebbe messo dei pensieri nella mia mente affinché potessi comprendere meglio questi argomenti. Mi portò a 2 Re 2:1-11 sul Rapimento precedente, quello di Elia. Mentre Elia ed Eliseo erano insieme, i profeti andarono da loro e chiesero a Eliseo: "Sai che il tuo signore ti sarà tolto oggi?" Ed Eliseo rispose loro: "Sì, lo so." E altri profeti da altre parti fecero lo stesso. Gli posero la stessa domanda, e lui rispose allo stesso modo: "Sì, lo so." Infine Elia disse a Eliseo: "Prima che io sia rapito da te, dimmi cosa vuoi che faccia per te." Così vidi che il giorno del rapimento di Elia non era un mistero per loro. Infatti Dio lo aveva rivelato ai profeti, a Eliseo e a Elia. Così Dio mi mostrò che avrebbe fatto la stessa cosa per questo Rapimento imminente.

Così iniziai a studiare questo argomento con impegno. Poi appresi che Dio aveva istituito sette feste e che Gesù, con la sua vita, morte e resurrezione, ne aveva già compiute quattro: la Pasqua, i Pani Azzimi, le Primizie e la Pentecoste. Ne rimangono solo tre: la Festa delle Trombe, il Giorno dell'Espiazione e la Festa dei Tabernacoli.

Levitico 23 ci dice che la Festa delle Trombe fu istituita come un evento di un solo giorno. Tutto iniziò con l'avvistamento visivo della luna nuova. Ma a causa dell'incertezza sull'osservazione fisica di quella minuscola falce di luna nuova, la durata di un giorno fu successivamente estesa a due giorni. Alla fine, questa situazione produsse l'espressione ebraica "Nessuno conosce il giorno o l'ora" in riferimento a questa Festa delle Trombe.

Come accennato in precedenza, Gesù aveva usato la parola Esodo, ma si riferiva al Rapimento. Settantasette anni dalla fondazione di Israele nel 1948 ci portano proprio a quest'anno, il 2025.

E nel 2025, il 23 e 24 settembre saranno i due giorni della Festa delle Trombe. Quindi questa sarà la stretta finestra temporale in cui avrà luogo il Rapimento della Chiesa. Sette anni dopo, nel 2032, il 15 settembre sarà il Giorno dell'Espiazione, quando Gesù tornerà sulla Terra come Re.

Allora perché mi ha parlato della Coppa del Mondo? 1 Tessalonicesi 5:5 ci dice che verrà un tempo in cui le persone acclameranno a gran voce l'arrivo della pace e della sicurezza in tutto il mondo. Almeno questo è ciò che il carismatico Anticristo prometterà al mondo dopo il Rapimento. Forse ci sarà davvero la pace, ma non so quanto durerà. Ma entro giugno 2026 il mondo sarà in un tale caos, ci sarà così tanto caos e distruzione, che la FIFA non sarà in grado di ospitare le partite della Coppa del Mondo negli Stati Uniti, in Canada e in Messico.

Così iniziai a studiare questo argomento con impegno. Poi appresi che Dio aveva istituito sette feste

e che Gesù, con la sua vita, morte e resurrezione, ne aveva già compiute quattro: la Pasqua, i Pani Azzimi, le Primizie e la Pentecoste. Ne rimangono solo tre: la Festa delle Trombe, il Giorno dell'Espiazione e la Festa dei Tabernacoli.

Levitico 23 ci dice che la Festa delle Trombe fu istituita come un evento di un solo giorno. Tutto iniziò con l'avvistamento visivo della luna nuova. Ma a causa dell'incertezza sull'osservazione fisica di quella minuscola falce di luna nuova, la durata di un giorno fu successivamente estesa a due giorni. Alla fine, questa situazione produsse l'espressione ebraica "Nessuno conosce il giorno o l'ora" in riferimento a questa Festa delle Trombe.

Come accennato in precedenza, Gesù aveva usato la parola Esodo, ma si riferiva al Rapimento. Settantasette anni dalla fondazione di Israele nel 1948 ci portano proprio a quest'anno, il 2025.

E nel 2025, il 23 e 24 settembre saranno i due giorni della Festa delle Trombe. Quindi questa sarà la stretta finestra temporale in cui avrà luogo il Rapimento della Chiesa. Sette anni dopo, nel 2032, il 15 settembre sarà il Giorno dell'Espiazione, quando Gesù tornerà sulla Terra come Re.

Allora perché mi ha parlato della Coppa del Mondo? 1 Tessalonicesi 5:5 ci dice che verrà un tempo in cui le persone acclameranno a gran voce l'arrivo della pace e della sicurezza in tutto il mondo. Almeno questo è ciò che il carismatico Anticristo prometterà al mondo dopo il Rapimento. Forse ci sarà davvero la pace, ma non so quanto durerà. Ma entro giugno 2026 il mondo sarà in un tale caos, ci sarà così tanto caos e distruzione, che la FIFA non sarà in grado di ospitare le partite della Coppa del Mondo negli Stati Uniti, in Canada e in Messico.

In Matteo 24:36 Gesù disse che nessuno conosce il giorno o l'ora del Rapimento. Ma se cercate su Google, potete trovare siti web che spiegano che questa espressione è in realtà un'espressione idiomatica ebraica per la Festa delle Trombe. La Festa delle Trombe era originariamente una festa di un giorno, e iniziava con l'avvistamento fisico della "luna nuova." A causa dell'incertezza dell'avvistamento visivo, la festa di un giorno si estese a due giorni effettivi. Quindi si potrebbe dire che nessuno conosceva il giorno o l'ora della luna nuova – e di conseguenza della Festa delle Trombe – e in definitiva anche del Rapimento.

Ma questo è anche un riflesso delle tradizionali usanze nuziali ebraiche. Solo quando il padre dello sposo ha deciso la data delle nozze, dice al figlio: "Va' a prendere la tua sposa." Quindi nessuno conosce il giorno o l'ora delle nozze, nemmeno il figlio, ma solo il padre. La Chiesa è la sposa di Gesù, quindi il Rapimento sarà come le nozze tra Gesù e la Chiesa. Sulla Terra avverrà in un giorno che nessuno sulla Terra conosce, nemmeno il Figlio sulla Terra, ma solo il Padre.

E se andiamo a 1 Corinzi 15:51-52, Paolo concorda con Gesù menzionando "l'ultima tromba." Ora, molte persone, quando leggono "l'ultima tromba," corrono al libro dell'Apocalisse e dicono che l'ultima tromba è il settimo squillo di tromba del settimo angelo durante la Tribolazione. Questo è errato. Durante la Festa delle Trombe, lo shofar viene suonato 99 volte, seguito dal centesimo, e quest'ultimo è "l'ultima tromba."

1 Tessalonicesi 5:1 dice: "Ora, fratelli, riguardo ai tempi e ai momenti, non abbiamo bisogno che ve ne scriviamo." Non era necessario che Paolo scrivesse ai Tessalonicesi riguardo ai tempi e ai momenti del "giorno del Signore." Questo perché il giorno del Signore sarebbe stato un evento nascosto a loro per i successivi 2000 anni, ma che sarebbe stato rivelato alla Chiesa della Fine dei Tempi. E nel versetto 4 Paolo dice che quel giorno non sarà una sorpresa per coloro che sono nella luce, ma come un ladro sorprenderà coloro che sono nelle tenebre.

Ebrei 10:25 ci esorta a non trascurare la nostra riunione, ma a farlo tanto più quanto più vediamo

avvicinarsi quel giorno. E vi assicuro che non si tratta di un giorno qualsiasi, ma di una finestra temporale fissa che si può vedere avvicinarsi.

In Atti 1:6-7, i discepoli di Gesù gli chiesero dopo la sua risurrezione: "In questo tempo diventerai re d'Israele?" Ma egli rispose loro: "Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta; ma mi sarete testimoni in Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra." In altre parole, i tempi in cui Gesù sarebbe tornato e sarebbe diventato re in Israele non dovrebbero essere una loro preoccupazione. Dopotutto, ciò sarebbe avvenuto 2000 anni dopo.

È come se a Daniele fosse stato detto di tacere le sue parole e di sigillare il suo libro fino al Tempo della Fine. Quindi ci sarà una rivelazione che giungerà alla chiesa nel Tempo della Fine, una rivelazione del tempo della Fine stesso.

Quindi scrivo per avvertire il Sudafrica e il mondo che Gesù sta tornando. Se vi trovate senza Gesù nella vostra vita o se non avete ancora affidato la vostra vita a Gesù, ricordate che il tempo si sta avvicinando. Il tempo che Dio ha stabilito perché le persone lo ricevano, il periodo di grazia in cui Dio ha dato alla chiesa di raggiungere il mondo affinché tutti possano ricevere Gesù ed essere salvati, sta volgendo al termine.

Il Rapimento avverrà. Milioni di cristiani in tutto il mondo, compreso il Sudafrica, scompariranno in una frazione di secondo. Dopo la rimozione dei cristiani dal mondo, il giudizio di Dio si abbatterà sul mondo.

Il mondo si sta preparando per la Coppa del Mondo del 2026. Ma dopo il Rapimento del 2025 ci sarà un tale caos, distruzione e devastazione nel mondo che entro giugno 2026 non si giocherà più nessuna partita della Coppa del Mondo. Il mondo sarà un luogo irriconoscibile.

Quindi, ancora una volta sono qui per implorare e supplicare tutti voi: per favore, non pensate di avere molto tempo. Non avete molto tempo. Ricordate che non sono stato chiamato ad aprire chiese. Un tempo pensavo che fosse ciò che Dio aveva in mente per me. Ma da allora, ho scoperto che la mia chiamata è annunciare al mondo che, soprattutto, Gesù è vivo e tornerà presto. Quindi, mondo, sii pronto. Lascia tutti i tuoi peccati alle spalle e vieni a Cristo dove troverai la salvezza. È l'ora della chiusura. Non posso dire di essere l'unica chiamata, ma sono una delle ultime chiamate di Dio. Perciò faccio appello a tutti: cittadini comuni, imprenditori, celebrità, ministri del governo, presidenti di paesi di ogni continente in tutto il mondo: date la vostra vita a Gesù ora, perché il momento del Rapimento è vicino.

Nel 2019 ho visto Tom Horn in un programma televisivo parlare del suo libro, The Wormwood Prophecy. Ora non è più con noi, ma nel programma ha detto di aver ricevuto informazioni da un dipendente della NASA secondo cui un asteroide colpirà la Terra nel 2029, venerdì 13. Horn ha detto di essere rimasto scioccato quando ha capito che l'asteroide poteva essere la stella ardente menzionata in Apocalisse 8. Se questa data segna il punto medio di un periodo di Tribolazione di sette anni, allora contando a ritroso di 3 anni e mezzo si arriva al 2025. Vi assicuro che aveva ragione con la sua cronologia futura complessiva, che sostanzialmente coincide con la mia.

Ho ricevuto l'ultima grande visione nel 2018. Naturalmente, non è la prima volta che ne parlo da allora. Ad esempio, ho parlato al podcast internazionale God's Voice Daily. Ho anche un mio canale YouTube dove cerco di diffondere questo messaggio. Non farò il nome del canale qui perché non sono qui per promuovermi.

Gesù morì, fu sepolto, risorse e ascese al cielo nel 32 d.C. Ci sono studiosi della Bibbia che credono che sarebbe stato via per 2.000 anni, per poi tornare. Se si aggiungono 2.000 anni al 32 d.C., si

arriva al 2032, l'anno del ritorno di Cristo. Ma prima ci saranno sette anni di Tribolazione, quindi se si sottraggono sette anni dal 2032, si arriva a quest'anno, il 2025!

Senza dubbio molti mi diranno che molti altri hanno già fissato date simili in precedenza. Tutte queste non hanno portato a nulla, ma non sarà così con questa. Sono sicuro al MILIARDO PER CENTO che il Rapimento della Chiesa avverrà il 23 o 24 settembre. Chiedo al mondo di essere pronto per questo. Assicuratevi di dare la vostra vita a Gesù. Lui è la via, la verità e la vita. Lui è Dio.